

## In calo i fallimenti nel 2017, -15,7% in un anno

**Pubblicato:** Martedì 25 Luglio 2017



Sono **sempre meno le imprese italiane** costrette a dichiarare **fallimento**. Nel secondo trimestre del 2017 sono state **3.190** le aziende che hanno portato i libri in tribunale (facendo così salire a **6.188** il numero nei primi sei mesi dell'anno). Una cifra che, dopo il picco raggiunto nel 2014 quando i fallimenti erano stati **15.336** (4.190 nel secondo trimestre), è calata costantemente anno su anno. **Rispetto al 2016**, infatti, le imprese fallite sono diminuite del **15,7%**, del **17,8%** se si fa il confronto con il 2015, e addirittura del **22,2%** se si guarda alla situazione del 2014. A rivelarlo è l'**analisi dei fallimenti in Italia** aggiornata a fine giugno di Cribis, società del Gruppo Crif specializzata nella business information, che ha indagato la situazione dei fallimenti delle imprese italiane nel corso del 2017.

**Nel periodo che va da aprile a giugno sono fallite mediamente 35 imprese al giorno**, poco più di un'impresa ogni ora. Malgrado la costante riduzione dei fallimenti sia un segnale incoraggiante di ripresa del tessuto imprenditoriale italiano, le difficoltà degli anni di crisi non sono ancora del tutto alle spalle. Il confronto con la situazione del 2009, infatti, quando gli effetti della crisi economica non erano ancora così evidenti, è piuttosto critico: rispetto a otto anni fa, quando i fallimenti nel secondo trimestre erano stati solo **2.393**, le imprese fallite sono aumentate del **34,7%**.

### **LA DISTRIBUZIONE DEI FALLIMENTI**

La distribuzione dei fallimenti sul territorio nazionale presenta notevoli differenze da regione a regione ed è correlata alla densità di imprese attive nelle diverse aree del paese. La **Lombardia**, con **1.300 imprese** che hanno chiuso i battenti nel 2017 e un'**incidenza sul totale dei fallimenti in Italia del**

**21,4%**, si conferma la regione con il maggior numero di aziende che hanno portato i libri in tribunale. Le imprese lombarde detengono anche il primato di fallimenti dal **2009 a oggi**, che ammontano a **23.542**.

Completano il podio il **Lazio**, con **786 aziende fallite** nei primi sei mesi di quest'anno (11.647 dal 2009 a oggi) e un'incidenza sul totale dei fallimenti in Italia del 12,7%, e la **Campania**, che quest'anno ha registrato 539 fallimenti (8.854 dal 2009) che hanno inciso sul totale italiano per l'8,7%. Nelle prime dieci posizioni della graduatoria si trovano anche il Veneto (con 511 fallimenti), la Toscana (482), l'Emilia Romagna (458), il Piemonte (381), la Sicilia (378), la Puglia (295) e le Marche (182).

### **I SETTORI PIÙ COLPITI**

L'indagine di Cribis ha analizzato anche l'incidenza dei fallimenti nei diversi settori merceologici. Il settore che ha sofferto di più nella prima metà del 2017 è il **commercio**, che ha visto ben **2.072 imprese chiudere i battenti**. Sebbene il commercio detenga questo primato già da diversi anni, bisogna segnalare che il numero di fallimenti di imprese attive nel settore è in costante calo dal 2014 e che rispetto a dodici mesi fa è diminuito del **14,7%**.

Gli altri settori più in crisi sono i servizi, con **1.410 fallimenti**, **l'edilizia**, con 1.253 casi, e **l'industria**, con 1.190 aziende chiuse, mentre tutti gli altri comparti nel loro complesso hanno registrato 263 imprese fallite. Come si è visto nel commercio, anche nell'industria e nell'edilizia il numero di fallimenti è in continua discesa negli ultimi anni, con una riduzione dei fallimenti rispettivamente del 17,8% e del 14,3% rispetto al 2016. Perfino il comparto dei servizi, che fino allo scorso anno aveva sempre visto aumentare il numero di imprese fallite, è riuscito a invertire la tendenza, registrando un calo del 10,6% rispetto a dodici mesi fa.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it